

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 1 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
1 (art.1 comma 4)	Si prescrive all'Azienda di procedere con la completa copertura dei parchi primari, prevedendo in via prioritaria l'avvio della realizzazione delle coperture per quelle aree che presentano i maggiori contributi in termini di emissioni diffuse. Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, alla Regione Puglia e agli Enti preposti al rilascio dei necessari titoli abilitativi, il progetto per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari. Tale progetto dovrà contenere anche la documentazione tecnica necessaria ai fini delle procedure in materia di bonifiche. La realizzazione dei predetti interventi di copertura dovrà essere conclusa entro 36 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	Consegna Progetto 27/04/13  Ultimazione 27/10/15	Con nota DIR 138 del 26.04.13 sono stati trasmessi quattro progetti possibili per la realizzazione della completa copertura dei parchi redatti dalle società, Paul Wurth, Cimolai, Semat e Anmar; in allegato alla nota è stata trasmessa anche una relazione contenente le indicazioni relative ai terreni interessati dall'intervento. In merito alla realizzazione delle barriere frangivento, intervento utile alla gestione del transitorio fino alla realizzazione delle coperture dei parchi, si evidenzia che sono riprese le attività di realizzazione con previsione di conclusione entro il mese di giugno 2013.	Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'Autorità Competente (AC) ha comunicato ad ISPRA che la Commissione AIA-IPPC, con nota n. CIIPC-00-2013-1144 del 11/06/2013, ha considerato conclusi i lavori istruttori relativi al procedimento n. ID 90/333/534, non riscontrando gli elementi previsti dalla prescrizione medesima. ISPRA ha notificato a ILVA la violazione.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 2 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
2	Acquisita la dichiarazione dell'ILVA di cui alla nota n. DIR 180/2012, secondo la quale la tempistica di riallocazione dei parchi primari è confrontabile con quella della copertura, si prescrive la riduzione, rispetto a quanto già previsto dalla DGR Puglia n. 1474/2012 e D.G.R. Puglia n. 1944 del 02/10/2012 "Adozione del piano contenente le prime misure per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi per gli inquinanti B(a)P e polveri", redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 155/2010, del 30% della giacenza media annua espressa in unità di peso dei cumuli all'aperto di materiali polverulenti dei parchi primari rispetto al valore medio dell'anno 2011, attraverso una sostanziale diminuzione dell'altezza massima dei cumuli. La suddetta prescrizione trae origine anche dalla prevista limitazione a 8 milioni di tonnellate di produzione annua di acciaio.	27/10/12	La prescrizione è ATTUATA.	Il rispetto della prescrizione è verificabile solo al termine di ciascuna scadenza annuale di esercizio. dal momento che la prescrizione prevede la riduzione del 30 % della giacenza media annua dei cumuli nei parchi.
3	Si prescrive all'Azienda la riallocazione dei cumuli del parco minerali, al fine di realizzare una fascia di rispetto di almeno 80 m tra il confine dello stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, fermo restando il rispetto della prescrizione di cui al punto precedente, resta inteso che tale fascia deve essere realizzata sia rispetto al quartiere Tamburi che rispetto alla strada provinciale Taranto-Statte. Tale intervento dovrà essere completato entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/11/12	La prescrizione è ATTUATA.	E' stata verificata la presenza di apposita cartellonistica attestante il posizionamento e il conseguente rispetto della prescritta distanza di 80 m tra il confine dello stabilimento, lato prospiciente il quartiere Tamburi e la SP Taranto Statte, e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 3 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
4	Si prescrive all'Azienda, per le aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari di cui sopra e prioritariamente per il parco Nord coke e per il parco OMO, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'avvio dei lavori per la costruzione di edifici chiusi e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata dalle aree per lo stoccaggio di materiali polverulenti in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento dovrà essere prevista entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/01/13  Ultimazione 27/10/13	Oltre a quanto già illustrato alla prescrizione n°1 per la progettazione preliminare della copertura dei parchi, con nota Dir. 65 del 22/02/2013, si è comunicata l'emissione dell'ordine n. 2892/2013 relativa alla costruzione di coperture piramidali presso i parchi agglomerato Nord e Sud oltre che per i cumuli calcare PCA. Si dichiara di aver inoltrato in data 28/01/13 prot.1752, al Comune di Taranto, l'istanza per l'ottenimento dei permessi a costruire delle coperture dei depositi nei parchi OMO e Nord Coke di cui ancora non si dispone dell'autorizzazione a costruire. Per tali interventi sono state completate le indagini geotecniche.	ILVA con DIR 159 del 13/05/13 ha inoltrato richiesta di modifica non sostanziale per l'adozione di sistemi di inumidimento e filmatura dei cumuli in luogo dei sistemi di aspirazione tramite la costruzione e la manutenzione di un adeguato impianto idraulico e di irrorazione di acqua nebulizzata. Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza della comunicazione del Comune di Taranto che ha ritenuto non assolto l'obbligo di presentazione entro il 27/01/2013 del progetto per la costruzione degli edifici chiusi per il deposito materiali polverulenti del parco Nord coke e del parco OMO. ISPRA ha notificato la violazione a ILVA.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 4 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
5	Si prescrive all'Azienda, con riferimento alle emissioni di polveri derivanti dalla movimentazione di materiali che siano trasportati via mare, l'adeguamento a quanto previsto dalla BAT n. 11, con l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/01/13	La prescrizione è attuata come ribadito con nota DIR 121 del 19.04.2013.	La soluzione tecnica implementata da ILVA per l'adempimento della prescrizione 5, relativa ai sistemi di movimentazione dei materiali trasportati via nave, presso gli sporgenti 2 e 4 del porto, non rientra tra quelle espressamente previste dall'autorizzazione, classificabile come rispondente alla BAT 11, come confermato, su richiesta di ISPRA, dal Ministero con prot. DVA 12006 del 24/05/13; tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA. L'AC ha ritenuto inoltre che l'adempimento alla prescrizione debba avvenire solo attraverso contenitori con scarico automatico o scaricatori continui coperti, con conseguente esclusione del sistema di scarico con benna attualmente adottato presso lo sporgente 2 per le macchine scaricatrici DM1, DM2 e DM3 e presso lo sporgente 4 per la macchina scaricatrice DM 6. Sempre sullo sporgente 4, risultano inattive le macchine scaricatrici DM5 e DM8, le cui strutture sono ancora danneggiate a causa del tornado avvenuto alla fine del mese di novembre 2012.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 5 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
6	Si prescrive all'Azienda, con riferimento alla prescrizione del paragrafo n. 9.2.1.11 del decreto di AIA del 4 agosto 2011, di completare e integrare entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'intervento denominato "Interventi chiusura nastri e cadute", mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro).	27/01/13	Come specificato con ns. nota prot. DIR 126 del 23.04.13, entro il 20.05.13 sarà inoltrata una comunicazione riportante lo stato di avanzamento dei lavori di chiusura.	Intervento il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. I tempi, previsti per la completa chiusura dei nastri, permangono significativamente superiori ai vincoli inizialmente imposti in AIA, per di più in carenza di espressione di parere dal parte dell'AC in merito alla modifica non sostanziale avanzata da ILVA al MATTM con nota prot. DIR 257 del 17/12/12 riguardante i tempi di attuazione della prescrizione. Inoltre, nonostante l'avvenuta ultimazione di alcuni interventi presso gli impianti AFO4 nell'area agglomerato e nell'area PCA asservita all'agglomerato, non vi è neppure un chiaro allineamento dei tempi di ultimazione prospettati dal gestore con il crono programma allegato alla richiesta di modifica non sostanziale inoltrata con prot.DIR 257 del 17/12/12 e l'avanzamento lavori chiusura nastri trasmesso con prot.DIR.170 del 20/05/2013. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA.
7	intensificazione delle attività di filmatura dei cumuli con frequenza settimanale;	27/10/12	L'attività è stata ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 6 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
8	implementazione delle attività di bagnatura delle strade dei parchi;	27/10/12	ILVA con nota Dir. 65 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n. 2933/2013 che riguarda l'acquisto di una ulteriore autobotte.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
9	intensificazione delle attività di bagnatura delle piste interne dei parchi;	27/10/12	L'attività è stata ATTUATA.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
10	dovrà essere garantita la velocità dei mezzi percorrenti le strade e le piste interne dei parchi a "passo d'uomo", in accordo con la Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 03 nella edizione in vigore, indipendentemente dalle condizioni del fondo stradale e delle condizioni meteo;	27/10/12	L'attività è stata ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 7 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
11	realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli;	27/10/12	Come specificato con ns. nota prot. DIR 121 del 19.04.13, la nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli sarà terminata entro il 31.05.13.	A seguito dell'accertamento di violazione e della contestazione a ILVA nel I° trimestre 2013, è stato verificato lo stato di attuazione della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013. E' stata presa visione del funzionamento di parte della rete idranti asservita ai parchi 4, 5 e 6 ed è stato possibile osservare per il parco 3 le operazioni provvisorie di bagnatura dei cumuli, tramite autobotte e idrante; il gestore ha segnalato che gli interventi presso i parchi 1, 3 e 7 saranno completati entro il 20/06/13, avendo già posizionato le tubazioni necessarie. Per il tratto di 80 metri ubicato presso il parco 2, oggetto di sequestro giudiziario per l'infortunio sul lavoro avvenuto in data 7/5/13, ILVA si è impegnata ad adottare le misure provvisorie di bagnatura dei cumuli, tramite autobotte e idrante per il contenimento delle emissioni diffuse durante la movimentazione e lo stoccaggio.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 8 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
12	nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uopo, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Nord)	27/10/12	Sono attualmente in ordine n° 10 fog-cannon (ordine n° 1791/13 del 22.01.2013). Come specificato con ns. nota prot.DIR 121 del 19.04.13, le prime 5 macchine fog-cannon (n.3 cannoni nei parchi primari, n.1 nel parco OMO/COK e n.1 nel parco GRF) saranno installate entro il 31.05.13. A seguire, nel mese di giugno saranno messi in servizio altri due cannoni (n.1 cannone nei parchi primari e n.1 nel parco GRF). Infine, nel mese di luglio 2013 saranno messi in servizio gli ultimi cannoni previsti nel progetto 2013 (n.1 cannone nei parchi primari, n.1 nel parco COK e n.1 nel parco GRF).	A seguito dell'accertamento di violazione e della contestazione a ILVA nel I° trimestre 2013, è stato verificato lo stato di attuazione della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013. E' stata presa visione dell'attivazione delle prime cinque macchine fog-cannon di cui tre ubicate nei parchi primari e una presso il parco OMO/Nord Coke, per la riduzione, tramite sistema di nebulizzazione ad acqua, delle particelle di polveri sospese generate dalla movimentazione e stoccaggio dei materiali; la diffida sarà completamente assolta solo al completamento dell'installazione delle rimanenti 5 macchine, prevista non oltre il mese di luglio p.v.; peraltro la diffida stessa prevede la possibilità nel periodo transitorio di metter in atto comunque soluzioni provvisorie, in attesa della fornitura di tutte le macchine; in tal senso il gestore ha adottato le misure provvisorie di bagnatura dei cumuli, tramite autobotte e idrante per il contenimento delle emissioni diffuse durante la movimentazione e lo stoccaggio.
13	Wind Days ridurre del 10% la quantità totale di minerali e fossili ripresi da parchi primari rispetto alla "giornata tipo";	27/10/12	La prescrizione è ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 9 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
14	Wind Days dovrà essere garantita una filmatura doppia dei cumuli di materie prime stoccati ai parchi primari con frequenza doppia rispetto alle attività di filmatura effettuate secondo quanto previsto nella Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 O1 nella edizione in vigore;	27/10/12		Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
15	Wind Days dovrà essere garantita una bagnatura doppia delle piste interne dei parchi primari rispetto alle normali condizioni meteo.	27/10/12		Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Fermata AFO/1 : Condensazione vapori loppa Depolverazione Campo di Colata Depolverazione Stock House	27/10/12 fermo dal 8/12/12 24/06/14	Si conferma che la fermata produttiva di AFO 1 è avvenuta il giorno 8/12/12, come attestato da comunicazione DIR 245 del 6/12/12 relativa alla fermata del gruppo termico batterie di cokefazione 5-6 in data 6/12/2012 con conseguente invalidazione dei dati SME del camino E423; le attività di rifacimento dell'altoforno AFO/1 avranno una durata di 12 mesi ma per problemi di bilanciamento tra produzione coke e produzione ghisa, anche in relazione alle attività da realizzare sulle batterie 10 e 11, l'altoforno 1 sarà rimesso in esercizio a giugno 2014, in occasione della fermata dell'altoforno n. 5. La fermata durerà quindi approssimativamente 19 mesi. Per la condensazione vapori loppa e depolverazione campo di colata esiste specifica tecnica della società PAUL WURTH. Per la depolverazione stock house è stata richiesta la specifica tecnica alla ditta ALSTOM.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 10 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
16	AFO/2 Depolverazione Stock House	27/10/12	Come specificato con nota DIR 120 del 19.04.13, l'intervento sarà terminato entro il 31.01.14.	A seguito dell'accertamento di violazione e della contestazione a ILVA nel I° trimestre 2013, è stato verificato lo stato di attuazione della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013. Il gestore ha presentato la rimodulazione del crono programma degli interventi di depolverazione stock house dell'AFO/2 con nota prot. DIR 120 del 19/04/2013; tale prescrizione potrà ritenersi assolta previa espressione di parere da parte dell'Autorità Competente in merito alla proposta del gestore.
16	AFO/3 Non è autorizzato l'esercizio	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	AFO/4 Condensazione vapori loppa	27/10/12	ATTUATA Intervento completato in data 21.01.2013	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Fermata delle batterie 3-4 e 5-6	27/10/12	ATTUATA Batterie 5-6 svuotate in data 8/12/13 Batterie 3-4 svuotate entro il 29/01/13	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batterie 3-4 e 5-6 Rifacimento refrattari	27/10/12	Per le attività di rifacimento previste per le batterie 3-4 si intende adottare la stessa modalità già in programma per le batterie 5-6. Gli impianti sono fuori produzione e attualmente si sta procedendo alla valutazione delle offerte tecniche ricevute dalle società Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS. Emessa richiesta di acquisto n.7332/13 per le batterie 3-4 e n.39610/12 per batterie 5-6.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 11 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
16	Batterie 3-4 e 5-6 Installazione PROVEN	27/10/12	Richiesta di Acquisto n.7341/13 per le batterie 3-4 e n.39647/12 per le batterie 5-6 (interpellata ditta Uhde).	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batterie 3-4 e 5-6 Costruzione nuova doccia 1 e 3	27/10/12	Emesse richieste di acquisto n. 39656/12 per la doccia 3 e n.7339/13 per la doccia 1. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batteria 9-10 Rifacimento refrattari a lotti	27/10/12	In merito al rifacimento del lotto dei forni a coke dal n°136 al n°140 della Batteria n° 9 assegnato ordine n.36744/12. Come specificato con nota DIR 121 del 19.04.13, vista la situazione di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria per alcuni forni della batteria 9, a seguito dell'incidente mortale, del 28.02.13, sarà trasmesso il nuovo cronoprogramma per la realizzazione delle attività.	Con nota ILVA DIR 153 del 7/5/13 è stato comunicato all'Autorità Competente l'aggiornamento degli interventi .
16	Batterie 9-10 Installazione PROVEN	27/10/12	Sarà installato nei tempi previsti dal cronoprogramma. ILVA, con nota Dir. 65 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n.2891/2013 relativo alla installazione del PROVEN.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Costruzione nuova doccia 5	27/10/12	Sarà installata nei tempi previsti dal cronoprogramma. Emessa richiesta di acquisto n. 52029/12 per le docce 4 e 5. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	AGL2 Adeguamento raffreddatori rotanti	27/10/12	Assegnato ordine alla società SIEMENS VAI (n° 48516/2011). La fase di progettazione è stata completata ed è in procinto l'inizio dei lavori appena disponibili i ricambi necessari per i quali si prevede l'arrivo nel secondo semestre del 2013.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 12 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
16	GRF area di scarico paiole : Copertura aree	27/10/12	Con richiesta di acquisto n.37173/2012 si è dato incarico ad alcune società italiane ed europee di ingegneria (Danieli, SMS Demag, VAI, EkoPlant e Pelfa Group) di proporre uno studio finalizzato alla completa copertura dell'area interessata. Le società Ekoplant e Danieli hanno già fornito i disegni di massima. In data 31 gennaio 2013 con prot.17762 è stata inoltrata al Comune di Taranto istanza per l'ottenimento dei permessi a costruire. È stato anche assegnato l'ordine n. 1910/2013 del 25.01.2013 a società specializzata per la realizzazione di verifiche geotecniche necessarie alla progettazione e costruzione delle strutture di fondazione. Attualmente si sta procedendo alla valutazione delle offerte tecniche complete da parte delle società Ekoplant, SMS, Siemens VAI, e Pelfa prevedendo la messa in servizio delle coperture mobili collegate agli impianti di aspirazione e filtrazione fumi entro il 31.12.2013.	Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza della comunicazione del Comune di Taranto che ha ritenuto non assolto l'obbligo di avvio entro il 27/01/2013 dei lavori di copertura area GRF e area di svuotamento paiole e ripresa scorie. ISPRA ha notificato la violazione a ILVA.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 13 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
16	STAB Chiusura edifici aree di gestione materiali polverulenti Interventi di chiusura nastri e cadute	27/10/12	Emessi gli ordini n.8464/2013 e n. 2788/2013 (prescrizione n.40) relativi all'affidamento dei lavori di progettazione nell'area di frantumazione primaria; assegnati ordini n.1168/2013 e n. 1714/2013 (prescrizione n. 51) l'affidamento dei lavori nell'area trattamento coke (LVC/2). Per l'area cokeria (prescrizione n.40) sono stati assegnati anche gli ordini n. 8865/13, n.8866/13, n.8867/13, n.8869/13, n.8870/13, n.8872/13, n.8873/13 e n.8874/13 per la progettazione della chiusura dei fabbricati. Assegnati gli ordini n. 8863/13, 8864/13 (prescrizione n.51) per la progettazione della chiusura dei fabbricati (LVC/1) e ordine n.6945/13 per gli adeguamenti edili alla chiusura del fabbricato "coke fine". Per l'area agglomerazione (prescrizione n.58) chiusura edificio OMO/2 sono stati assegnati gli ordini n.6367/13 alla società Somin e n.6359/13 alla società Semat. La chiusura dell'edificio stock-house dell'altoforno 2 sarà completata entro luglio 2013 così come da cronoprogramma inoltrato con nota DIR 18 del 17.01.13 e riconfermato con nota DIR 120 del 19.04.13. L'impianto SH1 di AFO1 risulta fermo.	Intervento associato alle prescrizioni n. 40, 51, 58, 65, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'ultimazione degli interventi di chiusura, captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati per il fabbricato LVC/2, nell'area trattamento coke, non è avvenuta entro il mese di maggio 2013 come indicato nel crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale prot.DIR 258 del 17/12/12. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA.
16	Fermata Batteria 11 Rifacimento refrattari Installazione PROVEN	Da avviare non oltre 1/01/14	Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal cronoprogramma.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batteria 11 Costruzione nuova doccia 6		Emessa richiesta di acquisto n.3656/2013 per la doccia 6 ed interpellate le società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 14 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
16	Batterie 7-8 Installazione PROVEN	Da avviare non oltre 1/07/14	Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal crono programma (inizio 1/01/14). Relativamente alle attività di adeguamento della doccia n. 4 saranno richieste alle ditte garanzie sulle performance ambientali.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batterie 7-8 Costruzione nuova doccia 4		Sarà installata nei tempi previsti dal cronoprogramma. Emessa richiesta di acquisto n. 52029/12 per le docce 4 e 5. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batteria 12 Installazione PROVEN Costruzione nuova doccia 7	Da avviare non oltre 1/07/14	Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal crono programma (inizio 1/01/14).	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Batteria 12 Costruzione nuova doccia 7	Da avviare non oltre 1/07/14	Emessa richiesta di acquisto n.7331/2013 per la doccia 7 ed interpellate le società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Fermata AFO/5 Condensazione vapori loppa	Da avviare non oltre 1/07/14	Le attività previste saranno effettuate nei tempi previsti dal crono programma	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
16	Fermata AFO/5 Depolverazione Campo di Colata	Da avviare non oltre 1/07/14	Emessa la richiesta di acquisto n.7110/13.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
17 (art.1 comma 3)	Si prescrive all'Azienda di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali di cui al presente provvedimento di riesame. L'Ente di controllo provvederà, con la medesima periodicità, a verificare, attraverso appositi sopralluoghi, lo stato reale di attuazione.	27/01/13	ATTUATA	ILVA ha trasmesso la prima e la seconda relazione trimestrale; ISPRA ha conseguentemente effettuato i relativi sopralluoghi.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 15 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013										
18 (art.1 comma 5)	Con tale previsione è espressamente revocata l'autorizzazione all'esercizio per l'AFO/3. Si prescrive inoltre all'Azienda la trasmissione, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, del piano contenente le misure, anche di salvaguardia ambientale, che l'Azienda intende intraprendere in conseguenza della acclarata cessata attività dell'AFO3.	27/01/13	Con nota DIR 26/2013 del 24.01.2013. è stato trasmesso il Piano delle misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell'AFO3 elaborato dalla società Golder Associates S.r.l. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-7520 del 27.03.2013 ha previsto, per le attività di smantellamento, una durata massima complessiva di 24 mesi	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre										
19	<p>La tabella riportata nel paragrafo 9.1, pagine 822 – 823 del decreto di AIA del 4/08/2011, viste le comunicazioni dell'Azienda di cui alle note prott. ILVA n. 176 e 177 del 26 settembre 2012, è modificata nelle seguenti parti:</p> <table border="1" data-bbox="197 774 741 911"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Codice IPPC</th> <th>Prodotto</th> <th>Capacità di produzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Produzione ghisa e acciaio</td> <td rowspan="2">2.2</td> <td>Ghisa</td> <td>10.500.000 t/anno</td> </tr> <tr> <td>Acciaio</td> <td>11.500.000 t/anno</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Codice IPPC	Prodotto	Capacità di produzione	Produzione ghisa e acciaio	2.2	Ghisa	10.500.000 t/anno	Acciaio	11.500.000 t/anno	27/10/12	ATTUATA	Il rispetto della prescrizione è verificabile solo dopo un esercizio annuale, trattandosi di limite annuo alla capacità di produzione.
Attività	Codice IPPC	Prodotto	Capacità di produzione											
Produzione ghisa e acciaio	2.2	Ghisa	10.500.000 t/anno											
		Acciaio	11.500.000 t/anno											
20	Si prescrive all'Azienda di limitare, dal rilascio del procedimento di riesame dell'AIA, la produzione a non oltre 8 milioni tonnellate/anno di acciaio, riferita all'anno solare e, per i restanti mesi dell'anno in corso, calcolata in termini proporzionali.	27/10/12	ATTUATA	Il rispetto della prescrizione è verificabile solo dopo un esercizio annuale .										
21	Il paragrafo 9.10.1 "Utilizzo di materie prime", pagina 968 del decreto AIA 4/08/2011, vista la comunicazione dell'Azienda con nota prot. DIR 173/2012 del 24/09/2012, è integralmente cassato. Con tale previsione il presente parere revoca l'autorizzazione sia all'utilizzo che alla detenzione di pet-coke e all'utilizzo a fini produttivi del catrame di cokeria.	27/10/12	ATTUATA Pet-coke non più presente a parco e catrame di cokeria destinato soltanto alla vendita.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre										

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 16 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
22	Viste le note DIR 178/2012 del 27/09/2012 e DIR 190/2012 dell'08/10/2012, ritenute non sufficienti ai fini del riscontro alla richiesta del 10 settembre 2012, l'autorizzazione all'utilizzo in processi termici interni allo stabilimento di sostanze o oggetti, qualificate dall'Azienda come sottoprodotti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. n. 152/2006, è subordinato alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29- <i>nonies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, della documentazione attestante analiticamente il rispetto di ciascuna delle condizioni di cui all'art. 184- <i>bis</i> , comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, ivi inclusa – in particolare – la condizione di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.	27/10/12  Prorogata al 15/7/2013 con nota DVA 9879 del 30/04/2013	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06. Vedasi note ILVA prot. DIR.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). L'Autorità Competente con nota DVA-2013-7038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei sottoprodotti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta sarà inoltrata entro il 15.07.13.	Durante il sopralluogo del 28-29-30 maggio 2013 sono stati effettuati dei campionamenti da parte di ARPA Puglia le cui caratterizzazioni sono in corso di determinazione. Le suddette caratterizzazioni saranno utili per il riscontro a quanto richiesto dalla AC con nota prot. DVA-2013-13938 del 14/6/2013.
23	L'attività di recupero di materia in processi termici delle tipologie di rifiuto non pericoloso di cui al paragrafo 9.6.4.5 (rottami ferrosi) e al paragrafo 9.6.4.7 d del decreto di AIA del 4/8/11 è subordinata alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29- <i>nonies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, di una relazione argomentata, sotto il profilo tecnico, in modo analitico e dettagliato - con riferimento alle suddette tipologie di rifiuto - il rispetto di tutte le condizioni di cui all'art. 184- <i>ter</i> , comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, con particolare attenzione alle condizioni di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.	27/10/12  Prorogata al 15/7/2013 con nota DVA 9879 del 30/04/2013	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184- <i>ter</i> , comma 1 del D.Lgs.152/06. Vedasi note ILVA prot. Dir.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). Essendo questa un'attività soggetta ad autorizzazione al recupero di rifiuti, in conseguenza alla pubblicazione del decreto di riesame dell'AIA, la stessa è stata interrotta. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-7038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei rifiuti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta sarà inoltrata entro il 15.07.13.	Durante il sopralluogo del 28-29-30 maggio 2013 sono stati effettuati campionamenti da parte di ARPA Puglia le cui caratterizzazioni sono in corso di determinazione. Le suddette caratterizzazioni saranno utili per il riscontro a quanto richiesto dalla AC con nota prot. DVA-2013-13938 del 14/6/2013.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 17 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
24 art.1 comma 6	Vista la nota prot. DIR 168/2012 del 14/09/2012 con cui l'Azienda ha comunicato che <i>"non intende riprendere l'autorizzata attività di recupero dei rifiuti contenenti zolfo"</i> (codice CER 060603), si revoca l'autorizzazione al recupero (R5 e R13) dei rifiuti contraddistinti dal codice CER 060603 di cui al Decreto di AIA del 4/08/2011 paragrafo 9.6.4.6. Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame, l'Azienda dovrà trasmettere all'Autorità competente il piano di ripristino ambientale prescritto con il Decreto di AIA del 4/08/2011 al paragrafo 9.6.1.	27/11/12	ATTUATA  Vedasi nota ILVA prot. DIR.168 del 14.09.2012.  Vedasi nota ILVA prot. Dir. 229/2012 del 23.11.12	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
25	Tutti i valori limite di emissione in aria espressi in concentrazione di cui alle tabelle riportate nell'AIA del 4/08/2011 e nel provvedimento di riesame dell'AIA sono espressi come massa di sostanze emesse per volume di gas di scarico in condizioni standard (273,15 K e 101,3 kPa), previa detrazione del contenuto di vapore acqueo.		ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
26	Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro dovranno essere rese disponibili all'Ente di controllo.		Attività in corso Entro il 31/03/13 saranno completate le messe in funzione degli strumenti installati per la misura della pressione differenziale previsti dall'AIA 450 del 4/8/11 (come da comunicazione ILVA prot. Dir. 272/2012 del 27.12.2012). Ad oggi, per gli impianti in marcia, gli strumenti sono stati tutti installati ed i rimanenti fanno riferimento ad impianti non in esercizio. Per i nuovi ΔP esiste una Richiesta di Acquisto n.45686/2012 e saranno installati entro il 30/06/13 come previsto da cronoprogramma.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 18 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
27 (art.1 comma 7)	Si prescrive all'Azienda di indicare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un cronoprogramma dettagliato che illustri le misure già in corso, nonché le misure programmate che l'Azienda intende adottare, al fine di evitare, anche ai sensi dell'art. 6 comma 16 lett. f) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., l'insorgere di qualsiasi rischio di inquinamento delle matrici ambientali e di incidente rilevante conseguente alla cessazione definitiva delle attività esercitate nello stabilimento, o in parti di esso.	27/04/13	Con nota DIR 132 del 24.04.13. è stato trasmesso il cronoprogramma delle misure volte ad evitare l'insorgere di rischi ambientali alla cessazione delle attività dello stabilimento. Verrà a breve inoltrato un Piano, in redazione da parte della società Arcadis, che darà ulteriori dettagli rispetto al cronoprogramma già trasmesso.	L'autorità competente ha comunicato l'ottemperanza della prescrizione con nota DVA 10405 del 8/5/13
28	Si prescrive all'Azienda di effettuare un aggiornamento della valutazione delle emissioni diffuse suddivisa per le diverse aree del ciclo di produzione: cokeria, agglomerato, altoforno, acciaieria, parchi, trasporto con nastri, trasporto con mezzi, movimentazione stradale a completamento di ciascuna fase di adeguamento degli impianti. In merito alla metodologia di stima delle emissioni diffuse, al fine di consentire la valutazione dei benefici ambientali ottenuti in termini di riduzioni, il gestore dovrà effettuare tutte le valutazioni secondo lo stesso metodo standard in coordinamento con l'Ente di controllo, partendo da un documento di riferimento prestabilito e dovrà prevedere un'apposita procedura gestionale con relative istruzioni operative, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale.		Con nota DIR 104 del 29.03.2013 è stato trasmesso il documento contenente la metodologia di stima standard da inglobare nel Sistema di Gestione Ambientale. In attesa di riscontro da parte dell'Autorità Competente. Entro il 30.06.2013 verrà inviato il primo aggiornamento della stima delle emissioni diffuse per gli interventi che a quella data saranno completati.	In occasione del sopralluogo il gestore ha motivato la differente assunzione dei fattori di emissione per ACC1 e ACC2 in ragione dei diversi stadi di avanzamento della realizzazione del sistema di captazione delle polveri dal tetto, pari a circa il 50% per l'acciaieria 1 ed al 100% per l'acciaieria 2. A tale situazione ha corrisposto l'adozione dei fattori di emissione medi del Bref, nel primo caso, e l'adozione dei fattori di emissione minimi del Bref, nel secondo caso. In riscontro alla nota MATTM prot. DVA 8840 del 15/04/13 non sussistono allo stato attuale criticità da segnalare per la metodologia adottata.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 19 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
29	Wind Days: Nel prendere atto della dichiarazione dell'Azienda, trasmessa con nota DIR 155/2012 del 4/09/2012, inerente l'instabilità di processo in altoforno derivante dalla riduzione del 10% del livello emissivo massico da apportare a ciascun singolo camino, si prescrive il rispetto della complessiva riduzione del 10% del flusso di massa di emissioni in aria del B(a)P (qualora presente in quantità significativa, ossia flusso di massa superiore alla soglia di rilevanza prevista alla tabella 1.1 della Parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 s.m.i., pari a 0,5 g/h) e di PM <sub>10</sub> , rispetto ai valori di una "giornata tipo", relativamente ai punti di emissione aventi portata maggiore od uguale a 100.000 Nm <sup>3</sup> /h.	27/10/12	ATTUATA.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
30	Fermo restando le ulteriori prescrizioni che potranno derivare dal completamento dell'istruttoria in corso da parte della Commissione IPPC, riguardante il progetto cantierabile presentato dal gestore con nota DIR 33 del 23/02/2012 sulla "Valutazione e monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive che contengono polveri, IPA e Benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio nella Cokeria", si prescrive - che la frequenza di monitoraggio di ogni stazione di campionamento di tutti e tre gli inquinanti dovrà essere su base settimanale; - le metodiche di campionamento ed analisi dovranno essere concordate preventivamente con l'Ente di controllo; - il gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente e all'Ente di controllo, un report dopo i primi 6 mesi di attività.	27/10/12	Con nota DIR 105 del 29.03.13 si è trasmesso il report contenente i dati dei primi sei mesi di monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive contenente polveri, IPA, e benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio della cokeria.	L'autorità competente ha comunicato l'ottemperanza della prescrizione con nota DVA 10775 del 9/5/2013

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 20 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
31	Wind Days: Si prescrive all'Azienda, al fine di limitare le emissioni fugitive di benzo(a)pirene dalle porte dei forni a coke, di impegnare per le attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione almeno 314 ore uomo al giorno per tutto l'anno e 600 ore uomo al giorno, durante un Wind day.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
32	Si prescrive all'Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area cokeria per i quali sono previsti valori associati alle BAT (BAT-AELs) (E400/401/403/406/408/412/422/423/424/425/426/428/431/433/435/436/437/438) e dalle torri di spegnimento 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per le quali si prescrive di eseguire con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri con il metodo VDI 2303. Si precisa che tale frequenza mensile sarà mantenuta per almeno 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, ed eventualmente rivalutata in sede della prevista rivisitazione del PMC dopo 12 mesi.	27/10/12	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.	Parte della prescrizione è verificabile solo dopo un esercizio annuale; il monitoraggio di polveri con metodo VDI 2303 è effettuato su base mensile; sono comunque acquisite informazioni sui flussi di massa mensili, quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27-4-13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 21 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
33	Wind Days :Si prescrive all'Azienda che durante ciascun Wind Day il numero delle operazioni di caricamento, sfornamento e spegnimento del coke dovrà essere ridotto di almeno il 10% rispetto ad una giornata tipo o, comunque, dovrà essere dimostrato dal Gestore che altre tipologie di accorgimenti, in sostituzione di tali prescrizioni, potranno portare alla riduzione delle emissioni diffuse di B(a)P di almeno il 10% rispetto ad una giornata tipo. Inoltre, per ogni Wind Day, dovrà esser predisposto un report di riscontro, secondo modalità di compilazione e trasmissione che dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente di Controllo ed all'ARPA Puglia e tenuto a disposizione degli organi di controllo .	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
34	Durante le fasi di stoccaggio e movimentazione del carbone da inviare a PCI ( <i>Powdered Coal Injection</i> ), il gestore, oltre ad adottare la BAT n. 59, dovrà attuare anche le tecniche generali previste dalla BAT n. 43.	27/10/12	ATTUATA	Nel corso del sopralluogo è stata presa visione, a due diverse quote, delle strutture contenute nell'edificio PCI e funzionanti a circuito chiuso in atmosfera inerte.
35	Nella fase di cokefazione, il gestore dovrà provvedere a: - adottare un sistema di monitoraggio delle emissioni atto a dimostrare l'efficienza del sistema di captazione dei gas; - garantire la piena attuazione della BAT n. 45 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 22 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
36	Il gestore dovrà garantire la minimizzazione delle emissioni gassose fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas dando piena attuazione della BAT n. 47 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	27/10/12	Con nota DIR 133 del 24.04.13 si è trasmessa la proposta tecnica della società Danieli Corus per il completamento dei sistemi di captazione delle emissioni fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas insieme al cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.	A seguito dell'accertamento di violazione e della contestazione a ILVA nel I° trimestre 2013, è stato verificato lo stato di attuazione della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013. ILVA ha trasmesso la proposta con il crono programma per l'attuazione relativa completamento dei sistemi di captazione delle emissioni fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas, prevedendo l'ultimazione della progettazione entro il 31/05/13 e la realizzazione entro il 2013 delle captazioni degli sfiati dei serbatoi di catrame, da convogliare nella rete esistente del gas coke grezzo in depressione. Come segnalato con nota ISPRA prot.24523 del 11-6-13 tale prescrizione potrà ritenersi assolta previa espressione di parere da parte dell'Autorità Competente in merito alla proposta del gestore, anche con riferimento alle possibili misure gestionali, che paiono tuttora carenti nella proposta del gestore, soprattutto nel periodo transitorio fino alla completa realizzazione dell'intervento.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 23 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
37 (art.1 comma 8)	Si prescrive all'Azienda di presentare all'Autorità competente, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, uno studio teso a valutare il convogliamento delle emissioni diffuse ad oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro. Ciò al fine di intercettare le emissioni non completamente aspirate nella fase di sfornamento ovvero nel caso di non completa distillazione del coke in seguito ad anomalie nella fase di distillazione dello stesso. Inoltre, la captazione e il convogliamento di dette emissioni dovrà essere accompagnata da idoneo sistema di abbattimento volto a garantire il rispetto dei limiti per i parametri già prescritti per la fase di sfornamento.	27/04/13	Con nota DIR 143 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità della chiusura con cappa fissa della zona di sfornamento del coke dalle batterie, sino allo scarico su nastro, effettuato dalla società OMEV. Tale studio ha dato esito negativo ma ha permesso alla società OMEV di ottenere nuovi spunti per una soluzione alternativa. Tale soluzione oggi è in fase di studio e non appena disponibile sarà trasmessa all'Autorità Competente.	L'autorità competente ha comunicato l'ottemperanza della prescrizione con nota con DVA 10406 del 7/5/13
38	Al fine di garantire l'efficacia di tali misure tecniche, il gestore dovrà attuare un sistema di monitoraggio per il controllo della temperatura dei forni di cokefazione e dei diversi parametri di funzionamento, effettuando periodicamente campagne di misura di polveri anche volte alla verifica dell'efficacia delle manutenzioni effettuate.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre
39	La tabella n. 286, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 - Cokeria – Preparazione miscela – Prestazioni dichiarate/MTD	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione degli allegati 1.2.1 alla nota DIR 144 del 27/04/13 relativi alle caratterizzazioni discontinue delle emissioni in atmosfera per il parametro polveri per i quali è previsto un valore limite di emissione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> .

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 24 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
40 (art.1 comma 9)	Preparazione miscela: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Attività in corso. Vedi prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 51, 58, 65, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'ultima azione degli interventi di chiusura, captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati per il fabbricato LVC/2, nell'area trattamento coke, non è avvenuta entro il mese di maggio 2013 come indicato nel crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale prot.DIR 258 del 17/12/12. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA.
41	Si prescrive all'Azienda, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 44, che, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la durata delle emissioni visibili derivanti dal caricamento sia inferiore a 30 secondi per tutte le batterie. Le modalità di rilevazione dovranno essere conformi a uno dei metodi elencati nella BAT n. 46. Le emissioni visibili devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.	27/10/12	In nota DIR 121 del 19.04.13 sono riportati chiarimenti in merito a tale prescrizione.	Dalle registrazioni attualmente disponibili, fornite da ILVA con la relazione trimestrale (DIR 144 del 27/04/13 allegato 1.4.1) sono desumibili tempi quasi sempre superiori ai 30 secondi prescritti per le batterie 9-10 attualmente ferme. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 25 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
42	La tabella n. 287, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 Cokeria – Cokefazione Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8/3/2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri (parametro a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> per ogni camino): 74 t/a.	27/10/12	Con nota DIR 121 del 1904.13 è stato inviato un report sui dati di emissione polveri al camino E425 delle batterie 9 e 10, come chiarimento alla prescrizione.	Dalle registrazioni attualmente disponibili, fornite da ILVA con la relazione trimestrale (DIR 144 del 27/04/13 allegato 1.1) risultano alcuni superamenti, nel secondo trimestre di esercizio, sui dati di emissione polveri al camino E425 delle batterie 9 e 10, attualmente ferme. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 26 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
43	<p>Si prescrive che durante l'esercizio della fase di cokefazione, vengano raggiunte le seguenti prestazioni, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 46:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per le porte dei forni, percentuale di porte con emissioni visibili sul totale delle porte installate inferiore al 5 %;</li><li>- per gli sportelletti, percentuale di sportelletti con emissioni visibili sul totale degli sportelletti installati inferiore al 5%;</li><li>- per la sigillatura dei coperchi di carica con malta liquida o con altro materiale idoneo, percentuale di coperchi con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati inferiore all'1%;</li><li>- per i cappellotti a tenuta idraulica, percentuale di coperchi dei tubi di sviluppo con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all'1%.</li></ul> <p>Tali prestazioni devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.</p> <p>Le relative procedure di controllo operativo riguardanti la "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke" dovranno essere conseguentemente aggiornate.</p>	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato, nell'allegato 1.4.1 alla nota DIR 144 del 27/04/13, i monitoraggi effettuati nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2013 registrati sui vari gruppi termici.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 27 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
44	Il gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore, in modo da minimizzare le emissioni di IPA in modo controllabile, adottando un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici, come riportato al Capitolo 3.9 - Implementazioni di sistemi di monitoraggio.	27/10/12	ATTUATA Vedi prescrizione 89	Sono stati acquisiti tabulati attestanti le registrazioni dei tempi medi giornalieri di distillazione del fossile nelle batterie di cokefazione attive nel periodo marzo-aprile-maggio 2013.
45	Si prescrive all'Azienda il rispetto di quanto riportato alla BAT n. 48, in modo da raggiungere concentrazioni di H <sub>2</sub> S nel gas di cokeria, a valle del trattamento $\leq 500$ mg/Nm <sup>3</sup> . Si prescrive di effettuare con frequenza trimestrale la caratterizzazione chimica del gas coke a valle dell'impianto di desolforazione.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.
46	La tabella n. 289, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.5 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 2 – Cokeria –Sfornamento coke	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione dell'allegato 1.2.1 alla nota DIR 144 del 27/4/13; ILVA ha dichiarato che il camino E438, asservito alla fase di depolverazione delle batterie 3-4 e 5-6, non era attivo nel periodo di riferimento.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 28 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
47	Si prescrive all'Azienda di evitare l'utilizzo di acqua con rilevante carico organico, quale ad esempio l'effluente grezzo derivante dal trattamento del gas di cokeria, prevedendo eventualmente adeguati pretrattamenti, in accordo con la BAT n. 54.	27/10/12	ATTUATA  Con nota DIR121/13 del 19.04.13 si precisa che saranno effettuati campionamenti mensili sulle acque di reintegro e di ricircolo alle torri di spegnimento delle batterie di forni a coke.	Ad esito del sopralluogo, con nota ISPRA prot. 24524 dell'11 giugno 2013 è stato richiesto di trasmettere con frequenza trimestrale, congiuntamente alla prescritta relazione periodica, nuovi rapporti di analisi effettuando campionamenti mensili in ingresso dell'acqua di reintegro e di ricircolo, al fine di verificare il mantenimento del basso contenuto di carico organico nell'acqua utilizzata per lo spegnimento del coke.
48	Si prescrive all'Azienda di eseguire una adeguata pulizia delle persiane al fine di mantenere l'efficacia di trattenimento del particolato.	27/10/12	ATTUATA	In relazione all'attivazione del sistema automatico di lavaggio delle persiane presenti all'interno della torre di spegnimento, durante il sopralluogo del 28-29-30 maggio, sono state acquisite le registrazioni degli eventi di malfunzionamento e di manutenzione conseguenti all'attivazione del sistema di allarme del lavaggio delle persiane nelle torri di spegnimento.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 29 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
49 (art.1 comma 10)	Si prescrive all'Azienda, in accordo con le tempistiche sopra richiamate, che l'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento sia inferiore a 25 g/t coke, in accordo con le prestazioni di cui alla BAT n. 51. Si prescrive, altresì, di presentare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un progetto esecutivo per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm <sup>3</sup> . Si prescrive all'Azienda di eseguire, con frequenza mensile, il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303 (Guidelines for sampling and measurement of dust emission from wet quenching).	27/10/12  27/04/13 per la consegna del progetto	Con nota DIR 134 del 24.04.13 sono stati trasmessi due progetti elaborati dalle società GIPROKOKS e NSENGI per la realizzazione di impianti Coke Dry Quenching Plant per la fase di spegnimento coke alle batterie.	Dalle registrazioni attualmente disponibili, fornite da ILVA con la relazione trimestrale (DIR 144 del 27/04/13 allegato 1.6) si rilevano superamenti del limite di 25 g/t coke, nel secondo trimestre di esercizio. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA. Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza del rilievo del Gruppo Istruttore della Commissione AIA-IPPC che ha considerato non corrispondenti alla prescrizione medesima gli elaborati consegnati dal gestore per il conseguimento di un valore di emissione di particolato inferiore a 20 mg/Nm <sup>3</sup> dalle torri di spegnimento coke. ISPRA ha notificato le violazioni a ILVA
50	La tabella n. 290, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.7 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 3 – Cokeria –Trattamento coke	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione della nota DIR 144 del 27/04/13

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 30 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
51 (art.1 comma 11)	Cokefazione: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29- <i>nonies</i> del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Attività in corso. Vedi prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 58, 65, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. A seguito dell'istanza di modifica non sostanziale DIR 233/12, ILVA prevede di ultimare gli interventi entro giugno 2014. I tempi per la completa chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti permangono superiori a quelli inizialmente imposti in AIA. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA. Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza del mancato rispetto del crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale prot. DIR 258 del 17/12/12. ISPRA ha notificato le violazioni a ILVA.
52	Relativamente alla fase di omogeneizzazione, si prescrive di assicurare un giusto livello di umidificazione dei materiali inviati all'omogeneizzazione, al fine di limitare la dispersione di polveri che possono generarsi durante lo stoccaggio e la manipolazione dei materiali solidi.	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha confermato che l'impianto di omogeneizzazione è equipaggiato da apposito sistema di additivazione e nebulizzazione di acqua e sostanza aggregante, impianto realizzato dalla società DREWO. Son in corso approfondimenti sulle eventuali registrazioni attestanti il funzionamento del suddetto impianto ed in particolare della quantità di additivo utilizzato.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 31 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
53	Impianto di agglomerazione Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area agglomerato per i quali sono previsti valori associati alle BAT-AELs (E312/314/315/324/325) riportati nella seguente tabella	27/10/12	ATTUATA In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono in corso approfondimenti sui flussi di massa mensili quantificati nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27/04/13.
54	La tabella n. 291, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 4 - Preparazione miscela/ Frantumazione e vagliatura a caldo/ Vagliatura a freddo:	27/10/12	In relazione al limite previsto per il post-adeguamento, sono stati avviati degli studi con le società Alstom Power, Ekoplant, GEA e Siemens VAI per la progettazione e l'installazione di un nuovo filtro a tessuto.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13; i camini 314b-315b, non ancora attivi, saranno messi in servizio a seguito dell'intervento di adeguamento.
55	La tabella n. 293, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 5 – Impianto di agglomerazione – Sinterizzazione –	27/10/12	ATTUATA	I monitoraggi sono stati documentati da ILVA con la trasmissione degli allegati 1.1. e 1.2, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13.
56	Si prescrive all'Azienda il rispetto dei seguenti limiti espressi in flusso di massa su base annua per il parametro polveri al camino E312: - da subito: 596 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 20 mg/Nm <sup>3</sup> (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 50%); - post-adeguamento, ovvero entro e non oltre l'8 marzo 2016: 297 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> , (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 75%)”.	27/10/12	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa mensili quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27/04/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 32 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
57 (art.1 comma 12)	Si prescrive all'Azienda di presentare entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il progetto denominato: "Fattibilità installazione filtri a maniche a valle del MEEP" per la successiva valutazione da parte dell'Autorità competente e il relativo aggiornamento del provvedimento.	27/12/12	Con DIR 269 del 27.12.12 sono stati trasmessi tre studi di fattibilità realizzati dalle società Paul Wurth, Siemens VAI e Alstom Power, per l'installazione di filtri a maniche sull'impianto di agglomerazione a valle dei MEEP. Con DIR 115 del 15.04.2013 si è evidenziato che, sulla base degli studi effettuati dalle tre società interpellate, è stata individuata e concordata, quale soluzione adottabile, la sostituzione degli attuali elettrofiltri MEEP con i filtri a maniche. È stato trasmesso il progetto di massima preparato dalla Siemens VAI con relativo cronoprogramma e si è in attesa di ricevere i progetti di massima preliminari da parte delle altre società, che saranno trasmessi entro il 15.07.13.	Gli studi sono stati trasmessi all'Autorità Competente, la quale ha avviato il procedimento con nota prot.DVA 8993 del 17/04/13

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 33 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
58 (art.1 comma 13)	Impianto di agglomerazione: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Attività in corso. Vedi prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 65, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. A seguito dell'istanza di modifica non sostanziale DIR 233/12, ILVA prevede di ultimare gli interventi entro giugno 2014. I tempi per la completa chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti permangono superiori a quelli inizialmente imposti in AIA. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA. Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza del mancato rispetto del crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale prot. DIR 258 del 17/12/12 ISPRA ha notificato le violazioni a ILVA.
59	La tabella n. 294, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 6 – Impianto di agglomerazione – Raffreddamento agglomerato	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 34 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
60 (art.1 comma 14)	Si prescrive all'Azienda la completa captazione e convogliamento delle attuali emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06. L'intervento dovrà essere completato entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/12/12 Complet. 27/04/13	Con nota DIR 268 del 27.12.12 si è inoltrato specifica richiesta di modifica non sostanziale; con DIR 20 del 17.01.13 è stata trasmessa una nota tecnica delle fasi di realizzazione e criticità per l'intervento di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare dell'impianto di agglomerazione con previsione di ultimazione dell'intervento entro dicembre 2013. Emessa una specifica tecnica e una richiesta di acquisto n.50860/12. Interpellate le società Alstom Power, Ekoplant, GEA e Siemens VAI. Ad oggi si è in attesa della versione ultima delle varie offerte tecniche dei fornitori per la definizione dell'ordine.	Intervento associato alle prescrizioni n.16 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. A seguito dell'istanza di modifica non sostanziale DIR.268 del 27/12/12 avanzata all'AC, il Gestore ha confermato di essere in procinto di assegnare l'ordine ad una delle società interpellate, prevedendo di ultimare l'intervento entro dicembre 2013. Ribadita la richiesta documenti con nota DVA 13980 del 14/6/2013.
61	Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini E324 ed E325 (parametrato a valori di concentrazione pari a 30 mg/Nm3): 210 tonnellate/anno (attuale AIA del 4/08/2011: 420 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 50%);	27/10/12	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa mensili quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27/04/13.
62	Si prescrive all'Azienda di presentare entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA un progetto per l'installazione di filtri a maniche per il trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento dell'agglomerato.	27/04/13	Con nota DIR 130 del 24.04.13 è stata trasmessa la specifica tecnica emessa dalla scrivente società con cui è stata richiesta la progettazione dei filtri a maniche per il trattamento dei fumi provenienti dalla fase di raffreddamento agglomerato. In allegato si sono trasmesse anche le risposte ricevute dalle società Siemens VAI ed Alstom Power dalle quali si evince l'infattibilità di tale progettazione. Come soluzione tecnica alternativa si propone l'installazione di elettrofiltri.	L'autorità competente ha comunicato l'ottemperanza della prescrizione con nota prot. DVA 10400 del 7/5/2013

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 35 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
63	Altoforno: Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai seguenti camini: (E101/E102/E103/E104/E102bis/E103bis/E109/E108/E108bis/E111/E112/E114/E115/E116/E134/E135/E137/E138/E153/E154/E155/E155c/E159/E160/E161/E162/E163/E156/E157/E158/E158c/E165/E166/E167/E168) riportati nella seguente tabella	27/10/12	ATTUATA	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa mensili, quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27/04/13; per alcuni punti di emissione ove sono stati effettuati i relativi monitoraggi, ma non sono ancora disponibili i rapporti di prova, ILVA trasmetterà i risultati appena validati da parte dei laboratori incaricati.
64	La tabella n. 295, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 7 – Altoforno – Caricamento materiali	27/10/12	I camini E102Bis e E103Bis sono punti di emissione in corso di futura realizzazione.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione dei punti di emissione E102Bis e E103Bis ancora non attivi in quanto relativi ad impianti oggetto di progetti di adeguamento .

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 36 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
65 (art.1 comma 15)	Altoforno – Caricamento materiali: Si prescrive all’Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell’AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell’aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l’Azienda dovrà presentare all’Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell’AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Attività in corso. Vedi prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. A seguito dell’istanza di modifica non sostanziale DIR 233/12 avanzata all’AC, ILVA prevede di ultimare gli interventi entro giugno 2014. I tempi per la completa chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti permangono superiori a quelli inizialmente imposti in AIA. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA. Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l’AC ha comunicato la violazione come conseguenza del mancato rispetto del crono programma allegato all’istanza di modifica non sostanziale prot. DIR 258 del 17/12/12. ISPRA ha notificato le violazioni a ILVA.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 37 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
66	La tabella n. 296, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.2 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 8 – Altoforno - Generazione vento caldo	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione dei punti di emissione E134 perché ancora inattivo e E138 per il quale sono state effettuati i monitoraggi ma i risultati sono ancora in corso di validazione; ILVA trasmetterà i risultati appena confermati da parte dei laboratori incaricati.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 38 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
67 (art.1 comma 16)	PCI: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Attività in corso. Vedi prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 65 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. A seguito dell'istanza di modifica non sostanziale DIR 233/12 avanzata all'AC, ILVA prevede di ultimare gli interventi entro giugno 2014. I tempi per la completa chiusura degli edifici in aree di gestione dei materiali polverulenti permangono superiori a quelli inizialmente imposti in AIA. Tale violazione è stata accertata con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 ed è stata notificata a ILVA. Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza del mancato rispetto del crono programma allegato all'istanza di modifica non sostanziale prot. DIR 258 del 17/12/12. ISPRA ha notificato le violazioni a ILVA.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 39 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
68	La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 9 - Altoforno – P.C.I.	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13; per alcuni punti di emissione, ove sono stati effettuati i relativi monitoraggi ma non sono ancora disponibili i rapporti di prova, ILVA trasmetterà i risultati appena validati da parte dei laboratori incaricati.
69	La tabella n. 298, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.5 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 10 - Altoforno - Colaggio ghisa e loppa	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione per il punto E111 (campo di colata AFO/1) fermo nel periodo di riferimento, e per i punti di emissione E115, E116 per i quali sono stati effettuati i campionamenti ed i relativi rapporti verranno inoltrati non appena disponibili.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 40 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
70	Acciaieria: Si prescrive all'Azienda di ridurre per l'intera area le emissioni diffuse e convogliate di polveri, attraverso l'adozione dei seguenti interventi: a) Adozione aspirazione desolfurazione ghisa in siviera (BAT 78) dalle Acciaierie ACC1 e ACC2 per aumentare l'efficienza di captazione del sistema di aspirazione e convogliamento che asserva le postazioni di trattamento della ghisa in siviera.		Ad oggi è stata realizzata la chiusura perimetrale della Des/Sud di ACC/2 con ordine n 35465/12, è stata effettuata la richiesta per la fornitura e montaggio di portoni per la chiusura dell'ingresso carro Des/Sud di ACC/2 con RdA 48679/12, per la Des/Nord di ACC/2 è stata emessa RdA 3126/13 per la chiusura perimetrale. Inoltre, è stata effettuata una campagna di misure di depressione sulle condotte di aspirazione che asservono gli impianti DES dalla ditta ETAM con ordine n. 2021/13, finalizzate ad individuare eventuali punti critici che possono ridurre l'efficienza del sistema.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 41 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
70	<p>b) Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78): con tale intervento è previsto un miglioramento della captazione delle emissioni dalle varie fasi all'interno dell'acciaieria 1, con riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera compresi gli eventi anomali di "slopping" e l'aumento della capacità di aspirazione totale dell'impianto con elevata prevalenza e con depolverazione a tessuto e convogliamento ad un nuovo camino E525b. Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate).</p> <p>Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS (<i>reliability availability maintainability safety</i>) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno del cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</p>	26/11/13	<p>La rete di captazione (tubazioni) è stata già completata, i lavori di copertura del tetto sono in via di ultimazione; è stata completata la copertura dei convertitori n.1 e n.2 dell'ACC/1, mentre è in corso la chiusura del tetto in corrispondenza del convertitore n.3 con ordine n. 31344/12 e ordine n 31356/12. È stata assegnata con ordine n.2900/2013 la costruzione e montaggio del nuovo filtro di servizio ai convertitori dell' ACC/1, alla ditta EkoPlant.</p> <p>Con nota Dir. 232/2012 del 27.11.2012 è stata inoltrata procedura preparata dalla ditta Tenova (documento ST7774 del 23.11.2012) dove è evidenziato lo stato di attuazione per l'implementazione della procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS per la riduzione dello slopping; è previsto entro il 30.04.2013 la messa in funzione del nuovo sistema tipo RAMS.</p>	<p>Nel corso del sopralluogo il gestore ha segnalato che "per l'acciaieria 1 (ACC/1), la rete di captazione (tubazioni) è stata già completata, i lavori di copertura del tetto sono in via di ultimazione; è stata completata la copertura dei convertitori n.1 e n.2 dell'ACC/1, mentre è in corso la chiusura del tetto in corrispondenza del convertitore n.3 con ordine n. 31344/12 e ordine n 31356/12. È stata assegnata con ordine n.2900/2013 la costruzione e montaggio del nuovo filtro di servizio ai convertitori dell'ACC/1, alla ditta EkoPlant."</p> <p>Con nota ISPRA prot. 24524 del 11 giugno 2013 è stata segnalata la violazione relativa alla mancata ultimazione dell'implementazione entro il 30/04/13 del nuovo sistema software tipo RAMS, contrariamente all'impegno assunto nella nota DIR 232 del 27/11/12, per la parte relativa alla eliminazione del fenomeno di slopping tramite interventi di natura gestionale.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 42 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
70	c) Copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata (BAT 11), con avvio entro 3 mesi dei lavori di costruzione di edifici chiusi, con aree adeguatamente pavimentate e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata, in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento deve avvenire entro il 31 dicembre 2013.	27/01/13  Ultimazione 31/12/13	Attività in corso. Vedi nota relativa alla prescrizione 16 GRF	Con nota DVA 13954 del 14/06/13 l'AC ha comunicato la violazione come conseguenza della comunicazione del Comune di Taranto che ha ritenuto non assolto l'obbligo di avvio entro il 27/01/2013 dei lavori di copertura area GRF e area di svuotamento paiole e ripresa scorie ISPRA ha notificato le violazioni a ILVA

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 43 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
70	d) Nelle more della realizzazione del suddetto intervento di copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata, al fine di limitare le emissioni diffuse di polveri da manipolazione e stoccaggio materiali polverulenti, in accordo alla BAT n. 11, dovrà essere prevista la realizzazione di un sistema di nebulizzazione di acqua per l'abbattimento delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti dal versamento delle paiole e nelle attività di ripresa della scoria raffreddata.	27/10/12	Attività in corso Vedi nota relativa alla prescrizione 12.	A seguito dell'accertamento di violazione e della contestazione a ILVA nel I° trimestre 2013, è stato verificato lo stato di attuazione della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013. E' stata presa visione dell'installazione delle prime cinque macchine fog-cannon, di cui ubicate una presso l'area GRF, per la riduzione, tramite sistema di nebulizzazione ad acqua, delle particelle di polveri sospese generate dalla movimentazione e stoccaggio dei materiali; la diffida sarà completamente assolta solo al completamento dell'installazione delle rimanenti 5 macchine; ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia, ha proposto la diffida per il completamento non oltre il mese di luglio p.v.; peraltro la diffida stessa prevede la possibilità nel periodo transitorio di metter in atto comunque soluzioni provvisorie, in attesa della fornitura di tutte le macchine; in tal senso il gestore ha adottato le misure provvisorie di bagnatura dei cumuli, tramite autobotte e idrante per il contenimento delle emissioni diffuse durante la movimentazione e lo stoccaggio.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 44 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
71	Le tabelle nn. 299, 300 e 301, riportate nei paragrafi 9.2.1.4.1, 9.2.1.4.2 e 9.2.1.4.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, sono modificate nelle seguenti parti: Tabella 11 Acciaieria – Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolforazione) – affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione per i punti di emissione E551b e E551c, per i quali sono stati effettuati i campionamenti ed i relativi rapporti saranno inoltrati non appena disponibili.
72	Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini esistenti E525 ed 551b e E551c (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm3): 455 tonnellate/anno (attuale AIA 4/08/2011: 889 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 50%);	27/10/12	In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450 saranno trasmessi i flussi di massa previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo.	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa mensili ILVA rileva che tale prescrizione è verificabile solo alla scadenza dell'anno di esercizio, quantificati nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27/04/13.
73	Le tabelle nn. 299, 300 riportate nei paragrafi 9.2.1.4.1, 9.2.1.4.2 del decreto di AIA del 4/08/2011, sono modificate nelle seguenti parti: Tabella 13 - Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolforazione) – affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione per il punto di emissione E563 (ripresa fondenti e miner. da bunker - ACC.2) perché campionato in data 2/05/13; il relativo rapporto sarà inoltrato da ILVA non appena disponibile.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 45 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
74	La tabella nn. 301 riportata nel paragrafo 9.2.1.4.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 14- Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolforazione) – affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione per il punto di emissione E563 (ripresa fondenti e miner. da bunker - ACC.2) perché campionato in data 2/05/13; il relativo rapporto sarà inoltrato da ILVA non appena disponibile.
75	La tabella n. 301, riportata nel paragrafo 9.2.1.4.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 15 Acciaieria – Trattamento scoria, rottame e refrattari	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 144 del 27/4/13, fatta eccezione per il punto di emissione E692, fermo dal mese di dicembre 2012 a seguito dell'evento meteorologico del tornado.
76	Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini della precedente tabella (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm3): 62 tonnellate/anno (attuale AIA 4/08/2011: 155 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 60%);	27/10/12	ATTUATA	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa mensili quantificati nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27/04/13, fatta eccezione del punto di emissione E692, fermo dal mese di dicembre 2012 a seguito dell'evento meteorologico del tornado.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 46 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
77	L'Azienda dovrà tenere un apposito registro al fine di garantire la tracciabilità dei gas inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas. L'Azienda, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la determinazione della concentrazione del particolato) secondo le modalità previste dal PMC e quelle concordate con l'Ente di controllo.	27/04/13	È disponibile un apposito registro informatico automatizzato tramite l'applicativo AS400, ove sono contenuti i dati previsti dal decreto AIA n.450 del 4/08/11, come durata del fenomeno emissivo, portata dell'effluente gassoso, temperatura dei gas in torcia e caratterizzazione del gas inviato in torcia. Tale registro verrà uniformato all'allegato L della nota ISPRA prot.18712 del 1/06/11. Con nota DIR 142 del 26.04.13 sono stati trasmessi i rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia.	E' disponibile un apposito registro informatico automatizzato tramite l'applicativo AS400, ove sono contenuti i dati previsti dal decreto AIA n.450 del 4/08/11, come durata del fenomeno emissivo, portata dell'effluente gassoso e caratterizzazione del gas inviato in torcia. Tale registro verrà uniformato al modello inviato con nota ISPRA relativamente alle comunicazioni dei dati relativi ai funzionamenti delle torce. In merito alle richieste del MATTM DVA 11253 del 15/5/2013 e DVA 13938 del 14/06/13 sono in corso approfondimenti sui rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia trasmessi con nota DIR 142 del 26.04.13.
78	L'Azienda deve dotare tutte le torce sopra indicate di misuratori di flusso in continuo	31/12/12	Attività in corso. Con nota DIR 41 del 06.02.13 è stato comunicato il completamento per gli impianti in marcia di tutti gli interventi previsti per le torce di stabilimento (misuratori di portata/flussimetro, analizzatori di CO, O2 e H2 oltre a campionatore gas coke) in anticipo rispetto alla previsione di ultimazione del 31.03.13 precedentemente comunicata con nota DIR 272 del 27.12.12. Prima dell'avviamento saranno adeguati gli altri impianti (AFO1 e torcia presso batteria n.10).	Le apparecchiature necessarie alle misure sono state installate sugli impianti in marcia. Al fine di verificare il completamento degli interventi per la lettura remotizzata delle misure disponibili, durante il sopralluogo è

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 47 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
79	L'Azienda deve garantire per le tutte le torce sopra indicate la misurazione della temperatura e una temperatura minima di combustione di 800 °C. I sistemi di torcia presenti devono essere eserciti senza generare emissioni visibili, con un rendimento minimo di combustione del 98%.	31/12/12	ATTUATA Per la misura della temperatura di combustione in torcia, ha deciso di avvalersi delle modalità alternative di cui alla nota ISPRA del 01.06.2011, basate sulla misura del potere calorifico.	stata presa visione del sistema di regolazione e monitoraggio di funzionamento delle torce, recentemente aggiornato con l'installazione dei flussimetri e degli analizzatori in linea del gas inviato in torcia.
80	Tutti gli interventi inerenti la misura della portata, della temperatura e della composizione del gas previsti nel documento dell'Azienda n. DIR 131 del 23 agosto 2012, relativamente alle torce sopra indicate afferenti alla rete del gas di altoforno, di acciaieria, nonché di cokeria, devono concludersi entro il 31 dicembre 2012.	31/12/12	ATTUATA	E' stato inoltre acquisito il tabulato attestante la registrazione di un evento di attivazione della torcia presente durante il sopralluogo presso il convertitore 2 dell'acciaieria 2.
81 (art.1 comma 17)	Il Gestore entro 12 mesi dalla conclusione degli interventi sopra riportati presenta all'Autorità competente un rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura, come prescritto nel presente paragrafo.	31/12/13	Per i dispositivi di misura completati a gennaio 2013 verranno presentati i relativi dati ottenuti entro la scadenza prevista. Prescrizione legata alle criticità dei punti 79/80.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 48 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
82	Entro 2 mesi dal rilascio dell'AIA, l'Azienda dovrà definire, secondo modalità concordate con l'Ente di Controllo, per ogni torcia di stabilimento un valore di soglia espresso in tonnellate/giorno, superato il quale l'azienda dovrà effettuare una comunicazione tempestiva che dovrà contenere le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento;</li><li>• le necessarie misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento;</li><li>• l'impianto o gli impianti dello stabilimento ai quali sia riconducibile lo scarico;</li><li>• la durata dello scarico;</li><li>• le torce attivate;</li><li>• la quantità dei gas inviata a ciascuna torcia e la composizione degli stessi gas.</li></ul>	27/12/12	ATTUATA Inviata nota ILVA Dir. 271/2012 del 27.12.2012.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.
83 (art.1 comma 18)	Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente un studio di fattibilità tecnico-economica volto ad individuare ogni eventuale possibile intervento, sia sugli impianti di produzione per minimizzare le quantità di gas che vengono complessivamente scaricate nel sistema torcia, sia sul sistema di torcia stesso per ottimizzare la capacità di recupero e il trattamento dei gas confluiti.	27/04/13	Con nota DIR 141 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità tecnico-economica per minimizzare le quantità di gas inviate al sistema torce di stabilimento.	L'autorità competente ha comunicato l'ottemperanza della prescrizione con nota MATTM prot.DVA 10404 del 7/5/13
84	L'Azienda dovrà garantire che la gestione delle problematiche connesse al sistema delle torce avvenga attraverso l'implementazione di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale aggiornate alla luce delle prescrizioni sopra riportate.		È in corso la redazione di una specifica pratica operativa a carico dell'area energia (ENE) che sarà ultimata a valle del completamento degli interventi individuati nello studio trasmesso per ottemperare alla prescrizione n.83.	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 49 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
85	Si prescrive all'Azienda (come da verbale ARPA Puglia – Ilva del 24/08/2012) di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spetttrale "fence line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi.	27/04/13	Attività in corso Il completamento delle attività è previsto entro il 31.07.13 come meglio specificato nella nota DIR 128 del 24.04.13, in cui si riporta anche il rispettivo cronoprogramma delle attività.	Durante il sopralluogo è stata presa visione dell'ubicazione di quattro stazioni di monitoraggio e di tre postazioni attrezzate con opere civili per il posizionamento dei trasmettitori e ricevitori DOAS. Il gestore ha segnalato che il completamento delle attività è previsto entro il 31.07.13, come meglio specificato nel cronoprogramma delle attività allegato alla nota DIR 128 del 24.04.13. Con verbale ARPA-ILVA in data 24 giugno 2013 è stato rilevato che i tempi di attuazione risultano differiti al 31 luglio 2013. Per quanto riguarda le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria interne allo stabilimento, il protocollo di trasmissione dei dati sarà quello già adottato per tutte le stazioni di rilevazioni della qualità dell'aria afferenti a soggetti privati e gestite da ARPA Puglia; per quanto riguarda i sistemi DOAS/LIDAR, ARPA Puglia sta effettuando una ricognizione delle modalità di trasmissione di tali dati presso altre Agenzie, in modo da definire al più presto un protocollo di gestione.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 50 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
86	Resta fermo l'obbligo di monitoraggio di tutti gli inquinanti indicati come "Parametri conoscitivi" per i singoli camini nelle relative tabelle del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di cui al Decreto di AIA del 4/08/2011, con le frequenze ivi riportate, ove non modificate con il provvedimento di riesame dell'AIA. Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente di controllo, i risultati dei suddetti monitoraggi con frequenza trimestrale per i primi 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, oltretché in occasione della presentazione del report annuale.		ATTUATA	Nel secondo trimestre è stata inoltrata la relazione corredata dai monitoraggi disponibili alla data dell'invio con la trasmissione della nota DIR 144 del 27/4/13.
87	Per tutti i microinquinanti, non esplicitamente indicati nelle tabelle dei limiti di emissione, di cui all'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 – Parte II, paragrafi 1.1 (tabella A1), 1.2 (tabella A2), 2 (tabella B), 3 (tabella C), 4 (tabella D), per i quali è prescritto il rispetto dei limiti nell'ambito delle pertinenti classi di appartenenza, si specifica quanto di seguito riportato. Ai fini della verifica di conformità, l'azienda deve misurare tutte le sostanze presenti nelle classi indicate dal D.Lgs. 152/06 o, in alternativa, presentare una dichiarazione con l'elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza (se non in tracce) e pertinenza, con relativa motivazione. L'azienda dovrà comunque misurare i parametri esplicitati per i singoli camini nelle relative tabelle del PMC, con le relative frequenze ivi indicate. Dopo 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame di AIA, sulla base delle caratterizzazioni effettuate, l'azienda, potrà aggiornare il sopra citato elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza e pertinenza.		Attività in corso Assegnato l'ordine di acquisto n.2102/13 alla ditta Theolab per l'effettuazione dei campionamenti e caratterizzazioni discontinue alle emissioni in atmosfera. Ad esito delle attività di monitoraggio effettuate nel 2012, si trasmetterà entro il 30.04.13, contestualmente con la relazione annuale prevista dal PMC, l'elenco delle eventuali sostanze per le quali si esclude la presenza e pertinenza con la relativa motivazione.	ILVA ha trasmesso la nota DIR 147 del 30/04/2013 relativa alla relazione esercizio anno 2012 e della nota DIR 167 del 17/05/13 inerente la relazione sulle sostanze tipiche delle emissioni convogliate in atmosfera per le aree cokeria, agglomerato, ghisa, acciaierie e laminazione a freddo.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 51 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
88	<p>Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al Decreto DVA -DEC -2011 -000450 del 4 agosto 2011, è da intendersi parzialmente modificato come prescritto dal presente parere</p> <p>L'Azienda dovrà dare immediata attuazione al suddetto Piano, concordandone le modalità di esecuzione con l'Ente di controllo. Decorsi 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di riesame dell'AIA, è previsto un riesame del suddetto PMC, alla luce degli esiti delle attività di monitoraggio che saranno state effettuate.</p>		<p>Attività in corso</p> <p>Assegnato l'ordine n. 2102/13 alla ditta Theolab per l'effettuazione dei campionamenti e caratterizzazioni discontinue alle emissioni in atmosfera; per gli scarichi idrici è stato assegnato l'ordine n.36745/12 alla ditta SCA per l'effettuazione di monitoraggi in acqua già allineati alle prescrizioni del riesame.</p> <p>Parte delle caratterizzazioni per le matrici aria ed acqua e rifiuti vengono effettuate dal laboratorio interno accreditato. Per la caratterizzazione dei rifiuti ci si avvale del laboratorio interno accreditato per le metodologie di prova e solo in caso di materiali di dimensioni eccessive, date le difficoltà di finalizzazione dei campioni, ci si avvale di una società esterne sempre accreditate.</p> <p>Le modalità di attuazione della prescrizione sono state comunicate nel piano operativo trasmesso con nota DIR 219 del 15.11.12, recepita dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12.</p>	<p>Intervento in corso, con attività documentata tramite i monitoraggi di cui ai punti precedenti.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 52 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
89	Si prescrive all'Azienda di implementare, nei tempi tecnici strettamente necessari da comunicare all'Ente di controllo, un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e di adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento ( <i>Fence monitoring</i> )		Attività in corso Con nota DIR 219 del 15.11.12, in merito al prescritto sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici e con nota DIR 29 del 31.01.13 è stato segnalato che tutte le quattro ditte interessate hanno ritenuto impraticabile la realizzazione del sistema di monitoraggio in continuo IPA, BTEX e polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici coke. Comunque è stato assegnato l'ordine n.2890/13 per l'avvio di una attività sperimentale della durata di due mesi con sistema di monitoraggio ambientale, su di una macchina caricatrice. La società Project Automation ha previsto la consegna della strumentazione sperimentale per il 30 settembre 2013 con attivazione della successiva fase sperimentale. Con l'adempimento alla prescrizione 85 verranno soddisfatti gli aspetti legati al Fence Monitoring (alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento).	Non vi sono aggiornamenti rispetto al primo trimestre.
89	Nell'attuazione del suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni previste al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ISPRA ed agli Enti locali interessati, con le modalità contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	27/10/12	In corso al verificarsi.	Obbligo vigente
	Le notifiche ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal Gestore dell'impianto.	27/10/12	ATTUATA	Obbligo vigente

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 53 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13</b>	<b>Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013</b>
89	Il Gestore ha l'obbligo di notificare le eventuali modifiche che intende apportare all'impianto, per la successiva valutazione da parte dell'Autorità Competente della significatività delle modifiche e dell'esigenza eventuale di aggiornare l'autorizzazione ovvero di richiedere al Gestore l'avvio di una nuova procedura di autorizzazione integrata ambientale.	27/10/12	ATTUATA	Obbligo vigente
89	Entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore deve presentare all'Autorità di Controllo un piano di attuazione di tutte le iniziative ed attività necessarie per la piena esecuzione del PMC, comprese le modalità di pubblicizzazione e consultazione in remoto dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.	27/04/13	Con nota DIR 139 del 26.04.13 è stata trasmessa una tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal presente decreto insieme ad una proposta per la pubblicizzazione e consultazione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.	In merito alla richiesta del MATTM DVA 11254 del 15/5/2013, sono in corso approfondimenti in merito alla trasmissione della documentazione trasmessa con nota DIR 139 del 26/04/13 contenente anche una tabella riepilogativa delle azioni intraprese, per le voci del PMC modificate dal decreto di riesame, insieme ad una proposta per la pubblicizzazione e consultazione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 54 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
90	<p>In conformità con quanto previsto alla BAT n. 14 del documento <i>BAT Conclusions</i> di cui alla decisione della Commissione Europea 2012/135/UE, pubblicata su G.U.U.E. dell'8 marzo 2012, laddove non già esistenti, il Gestore dovrà provvedere ad installare idonei strumenti di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) almeno per i camini di seguito indicati e per gli inquinanti e i parametri specificati nel PMC, gestendo gli strumenti in conformità a quanto specificato nel PMC:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Area Agglomerato: E312 (sinterizzazione), E314-E315 (depolverazione secondaria), E324-E325 (raffreddamento agglomerato);</li><li>- Area cokeria: E422-E423-E424-E424-E426-E428 (cokefazione), E435- E436- E437- E438 (sforamento coke);</li><li>- Area Altoforni: E102bis-E103bis-E109-E108-E108bis (caricamento materiali); E134- E135- E137- E138 (generazione vento caldo); E111- E112- E114- E115-E116 (colaggio ghisa e loppa);</li><li>- Area Acciaieria: E525-E551b-E552c (pretrattamento e trasferimento ghisa fusa)</li></ul> <p>Pertanto si prescrive che, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, tutti i camini di cui sopra dovranno essere dotati di SME.</p>	27/04/13	ATTUATA Con nota DIR 140 del 26.04.13 è stato comunicato che l'installazione dei nuovi sistemi di monitoraggio in continuo è terminata ed è stato allegato un dettagliato crono programma delle attività necessarie al completamento.	Il gestore ha trasmesso la nota DIR 140 del 26/04/13 relativa all'installazione dei nuovi sistemi di monitoraggio in continuo allegando un crono programma delle attività necessarie al completamento delle varie fasi successive. Il gestore ha altresì confermato l'installazione di nuovi SME sugli impianti in marcia, per poi proseguire con le attività di verifica ai sensi della UNI EN 14181 secondo il cronoprogramma trasmesso. Durante il mese di maggio 2013 è stato emesso un altro ordine di acquisto n°10968/13 del 3/05/13 per garantire la conclusione delle prove di QAL2 entro il 31/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 55 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
91	Si prescrive all'Azienda entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA di integrare i parametri previsti nel sistema di monitoraggio in continuo installati sui camini E422, E423, E424, E425, E426 e E428 della cokefazione anche con COV e Benzene, al fine di verificarne la reale consistenza e variabilità.	27/04/13	Attività in corso È prevista l'ultimazione dell'intervento di adeguamento strumentale entro il 31/05/13 (come dichiarato al GI durante la Visita Ispettiva del 7 marzo u.s.), come specificato nel cronoprogramma delle attività inviato con nota DIR 140 del 26.04.13.	ILVA ha dichiarato di aver adempiuto alla prescrizione con qualche giorno di anticipo rispetto al cronoprogramma delle attività inviato con nota DIR 140 del 26/04/13. Su richiesta degli enti di controllo, il gestore produrrà appena disponibile attestazione della strumentazione installata, con gli esiti delle verifiche di QAL2.
92	Il Gestore dovrà trasmettere <i>on-line</i> ad ARPA Puglia i dati di monitoraggio degli SME, sia quelli elaborati che quelli grezzi, secondo le indicazioni di ARPA Puglia fornite in base alle indicazioni delle Linee Guida ISPRA.		Attività in corso Relativamente a tutti gli SME (esistenti e nuovi) con nota DIR 140 del 26.04.13 è stato trasmesso un crono programma che definisce le verifiche in campo di cui alla norma UNI EN 14181 a valle della installazione dei sistemi e la stesura del manuale di gestione degli SME. La trasmissione on-line dei dati all'Arpa Puglia secondo le modalità definite sarà attiva entro il 31.08.13.	Relativamente a tutti gli SME (esistenti e nuovi) con nota DIR 140 del 26/04/13 è stato trasmesso un crono programma che definisce le verifiche in campo di cui alla norma UNI EN 14181, a valle dell'installazione dei sistemi e della stesura del manuale di gestione degli SME. Il gestore ha confermato che l'attivazione della trasmissione on-line dei dati all'Arpa Puglia secondo le modalità definite avverrà entro il 31/08/13 come da nota DIR 144 del 27/04/2013.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 56 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
93	<p>Il Gestore dovrà provvedere, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, a realizzare una rete di biomonitoraggio, concordandone le modalità con l'Ente di controllo. Le aree/quartieri da monitorare sono almeno i seguenti: Lido azzurro, aree adiacenti gli stabilimenti ex Sural-fonderie e S Provinciale 39, Statte (da concordare con il Comune competente), Paolo VI nei pressi dell'ospedale Moscati, Paolo VI - zona ipermercato, Tamburi, centro città, Mar Piccolo primo seno e secondo seno, Parco Cimino, Talsano (confine con quartiere Tramontone), San Donato, Lama, San Vito. Il biomonitoraggio dovrà avere le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rilevare l'indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO<sub>2</sub> ed NO<sub>x</sub>;</li><li>- monitorare i licheni come bioaccumulatori di metalli;</li><li>- biomonitorare l'ozono mediante piante vascolari (per esempio Nicotiana Tabacum);</li></ul> <p>monitorare gli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi</p>	27/04/13	<p>È stata trasmessa con nota DIR 112 del 10.04.13 una proposta di progettazione della rete di biomonitoraggio redatta dalla società Terradata, con il contributo di esperti dell'Università di Pisa; tale proposta contiene le indicazioni sulle modalità di rilevazione dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO<sub>2</sub> ed NO<sub>x</sub>;</li><li>b) licheni come bioaccumulatori di metalli;</li><li>c) monitoraggio ozono mediante la pianta vascolare Nicotiana Tabacum.</li></ul> <p>Relativamente al monitoraggio degli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi, si ritiene necessario attivare un dialogo tecnico per i necessari approfondimenti con le Autorità Competenti e gli Enti di controllo, come rappresentata nella suddetta nota.</p> <p>Emesso ordine n.8308/13 alla società Terradata per le attività di biomonitoraggio.</p> <p>Con nota DVA-2013-0009270 del 19.04.13, il Ministero conferma l'ottemperanza alla prescrizione da parte di ILVA con la presentazione del Piano della società Terradata e rinvia ad ISPRA per poter adempiere al necessario coordinamento richiesto della misura n.93.</p> <p>Il Ministero richiede altresì ad ISPRA di valutare il coinvolgimento dell'ISS e di Arpa Puglia come sollecitato da ILVA.</p>	<p>Intervento in corso, il cui completamento risulta differito rispetto alle previsioni.</p> <p>Sono in corso interlocuzioni per la definizione delle modalità di indagine sia per la matrice vegetale sia per la matrice umana e animale anche in relazione al monitoraggio sanitario previsto dal comma 3 art.3 del decreto di Riesame tramite l'Osservatorio istituito presso il Ministero della Salute.</p> <p>In data 25 giugno 2013 si è tenuta una riunione tra ISPRA, ARPA, ILVA, ISS per la valutazione dei contenuti del piano di biomonitoraggio proposto da ILVA. Gli Enti di controllo e l'ISS hanno opposto osservazioni al documento che ILVA si è impegnata a integrare a breve.</p> <p>ISS ha comunicato che a breve presenterà il progetto di monitoraggio sanitario, che include la parte animale.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)integrato dal **DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 57 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
94	Il gestore si impegna a dotarsi di un programma LDAR entro 12 mesi, tenendo conto delle peculiarità impiantistiche ed in coordinamento con l'Ente di Controllo.	27/10/13	Attività in corso Con nota DIR 65 del 22.02.13, si è comunicato l'emissione dell'ordine n. 2947/2013 alla ditta Carrara per la realizzazione del programma LDAR per il reparto sottoprodotti dell'area cokeria. È conclusa la prima campagna dell'attività di monitoraggio delle emissioni fuggitive effettuata dalla ditta Carrara e si è in attesa della redazione del database elettronico con i risultati dei monitoraggi. Sono state emesse le RdA per l'ottenimento delle offerte LDAR n.52793/12 per le batterie 7-8, n.53052/12 per le batterie 9-10 e n.53059/12 per le batterie 11-12; per l'area altoforno sono state inoltrate le RdA n.449/2013 per LDAR gas metano, n.51477/12 per LDAR gas coke; per l'area agglomerato sono state inoltrate le RdA n.462/13 per LDAR gas metano, n.51488/12 per LDAR gas coke; per l'area PCA è stata inoltrata RdA n.469/13 per LDAR gas metano; per l'area ENE sono state inoltrate le RdA per LDAR n.6974/13 e n.6310/13; per l'acciaieria sono state inoltrate le RdA per LDAR n.8728/13 ACC/2 e n.8589/13 per ACC/1 comprese le CCO 1-5 ed il GRF, n.7569/13 per CCO 2-3-4; per l'area treno-lamiere è stata inoltrata RdA LDAR n.7649/2013; per l'area sabbiatura e primerizzazione lamiere è stata inoltrata RdA n.7966/2013 per LDAR gas metano.	L'attività è in corso; con nota DIR 65 del 22/02/13 è stata comunicata l'emissione dell'ordine di acquisto n. 2947/2013 alla ditta Carrara per la realizzazione del programma LDAR, per il reparto sottoprodotti dell'area cokeria. Dal 15 al 17 aprile 2013 è stata condotta la prima campagna di censimento e di monitoraggio sia sulla linea gas coke sia sulla linea di gas metano. E' disponibile presso lo stabilimento una relazione che attesta l'assenza di perdite così come definite dalla nota ISPRA prot.18712 del 01/06/11, allegato H.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 58 di 58

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 144 del 27/04/13	Esito Verifica 28-29-30 maggio 2013
art.1 (comma 21)	Si prescrive all'ILVA S.p.A. di garantire, d'intesa con ISPRA e i comuni di Taranto e Statte ed entro un termine definito congruo dagli stessi, la massima trasparenza delle proprie prestazioni ambientali (risultati analitici delle varie matrici ambientali monitorate) mediante sistemi di informazione di semplice accesso e lettura da parte della cittadinanza dei comuni di Taranto e Statte (ad esempio pannelli elettronici sui dati emissivi, portali web dedicati, ecc.).			L'adempimento è in corso. Oltre al sito web dello stabilimento, il gestore ha confermato che è attivo un pannello elettronico con la visualizzazione dei dati in concentrazione relativi alle polveri emesse dal camino E312 dell'agglomerato. Con la definitiva attivazione degli SME saranno resi disponibili anche sul sito web dello stabilimento, oltre che sul pannello elettronico, i relativi dati delle emissioni convogliate, come illustrato con nota DIR 139 del 26/04/13.
art.1 (comma 22)	Si prescrive all'ILVA, su specifica richiesta dei Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte, di garantire alle medesime autorità comunali il ristoro degli oneri derivanti ai comuni dalla pulizia delle strade prospicienti lo stabilimento e di tutte le aree pubbliche del quartiere Tamburi			Il gestore sta procedendo alla valutazione della documentazione attestante gli oneri sostenuti dai comuni durante l'esercizio 2012.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.